

L'ALTRO NOME

Novità Bruciato Ruffini (lo voleva la Lega) e battuto al fotofinish Sergio Pirozzi

Per la ricostruzione post-sisma i 5Stelle scelgono il prof marchigiano Farabollini

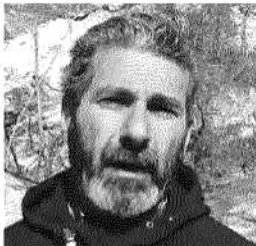
» PIERFRANCESCO CURZI

Un "tecnico" marchigiano nel ruolo di Commissario Straordinario per la ricostruzione post-sisma in Italia centrale. Messa da parte la candidatura del torentinate Gianfranco Ruffini, ingegnere molto vicino alla Curia, il governo ha puntato diretto sul geologo Piero Farabollini, docente dell'Università di Camerino.

ORIGINARIO di Treia, splendida "chicca" della provincia maceratese, 58 anni, Farabollini è stato indicato con forza dal Movimento 5 Stelle, avendo la meglio sulle scelte alternative della Lega. Il responsabile marchigiano del Carrocchio, Paolo Arrigoni, aveva

sponsorizzato il nome di Ruffini, nonostante i tanti incarichi in ambito religioso e i suoi presunti rapporti politici con il Partito democratico. Una decisione non particolarmente apprezzata in seno al suo partito. Da qui la convergenza su Farabollini. Il professore e geologo succede a Paola De Micheli, incaricata dal settembre 2017 dopo la guida di Vasco Errani, entrambi Dem, rimasta in proroga forzata per oltre un mese in attesa della scelta del governo.

Le due anime del governo si sono confrontate a lungo per arrivare al profilo ideale, un valzer di nomine incrociate



Il geologo Piero Farabollini

con altri incarichi da assegnare, a partire dal ruolo di Commissario a Genova per il ponte Morandi. Secondo i bene informati, Farabollini e le Marche avrebbero battuto in di-

rittura d'arrivo l'ex sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, e il Lazio. Il diretto interessato si mantiene cauto, eppure dalla sua voce traspare l'ansia da riconoscimento: "Guardi - risponde ai complimenti per la nomina l'accademico dell'Unicam - non posso smentire le voci che circolano, ma non so ancora nulla. Qualche comunicazione da Roma è arrivata, ma ancora niente di ufficiale. Aspetto gli eventi, non mi faccia dire altro. Sia chiaro, tutti conoscono il mio lavoro passato, e il tempo che ho dedicato al sisma, una parte consistente della mia carriera. Ruffini? Lo conosco molto bene". Il curriculum di Piero Fa-

rabollini è senza macchia, vanta centinaia di pubblicazioni e la partecipazione a diversi comitati scientifici.

PER IL TERREMOTO del 2016 è stato referente del Cnr per la ricostruzione, occupandosi dello 'Studio geologico e morfologico delle faglie attive e capaci ricadenti nei comuni delle Marche'. Un professionista che conosce la materia a menadito. Non va dimenticato, infine, il ruolo strategico di Camerino, la città e il suo ateneo, duramente colpiti dalle scosse del 26 e del 30 ottobre 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

